1) *Sii perfetto*. « Perché questo 9? » chiede il padre al bambino che gli presenta una pagella con cinque 10 e un solo 9.

2) *Sii migliore*. « Vincere non è tutto, ma perdere è umiliante. »

3) *Sforzati di più*. « Il bambino non rende quanto potrebbe. »

4) *Fai quello che dico*. « Se non fai quello che dico non ti vorrò più bene. »

5) *Sii più svelto*. « Chi tardi arriva male alloggia. »

6) *Sii forte* (e non rivelare i tuoi stati d'animo).

Il bambino che non riesce ad adeguarsi a queste esortazioni riconferma le proprie decisioni negative. Non posso essere perfetto; perciò non faccio nulla. Non riesco a diventare migliore; perciò non sarò mai nessuno. Non posso sforzarmi più di così; perciò non farò mai nulla di buono. Non riesco ad accontentarti; perciò non sarò, punto e basta. Non riesco a celare i miei stati d'animo; perciò non avrò stati d'animo.

Messaggi contraddittori

Per essere efficaci i messaggi positivi devono essere logici e coerenti, ma purtroppo non sempre lo sono. Spesso i genitori, anche quelli animati dalle migliori intenzioni, trasmettono ai figli dei messaggi contraddittori che li confondono.

Noi riceviamo segnali da sei fonti principali: il Genitore (1), l'Adulto (2), e il Bambino (3) della madre e il Genitore (4), l'Adulto (5) e il Bambino (6) del padre. Noi interiorizziamo i messaggi che ci giungono da queste sei fonti registrandoli nel nostro Genitore, dove rimangono per il resto della nostra vita. I messaggi più efficaci sono quelli trasmessici dai genitori mentre si trovavano nello stato di Bambino.

Che tutte e sei queste fonti siano in buona armonia fra di loro è raro almeno quanto un voto unanime all'ONU.

traggo dal testo SENTIRSI OK dei coniugi HARRIS

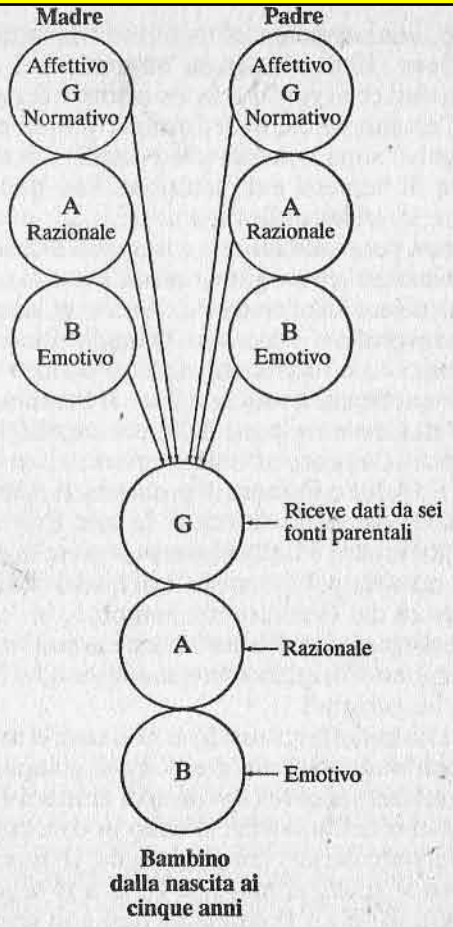

Figura 2
Le sei fonti di dati parentali

Per spiegare questa disarmonia è necessario tenere presente che tra le sei fonti esiste un preciso conflitto di interessi.

CzzC: sarei curioso di leggere come i coniugi HARRIS riformulerebbero la loro analisi transazionale (che trovo per molti aspetti interessante) il day after, cioè dopo le conseguenze dei gender option invaders.